



Ministero dell'Istruzione e del Merito



# Il sistema per l'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: ruoli e funzioni, azioni e valori

*Aula virtuale 16.30 - 18.30*

<https://bit.ly/formazione-sostegno-2024>



Ministero dell'Istruzione e del Merito



# Il sistema per l'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: ruoli e funzioni, azioni e valori

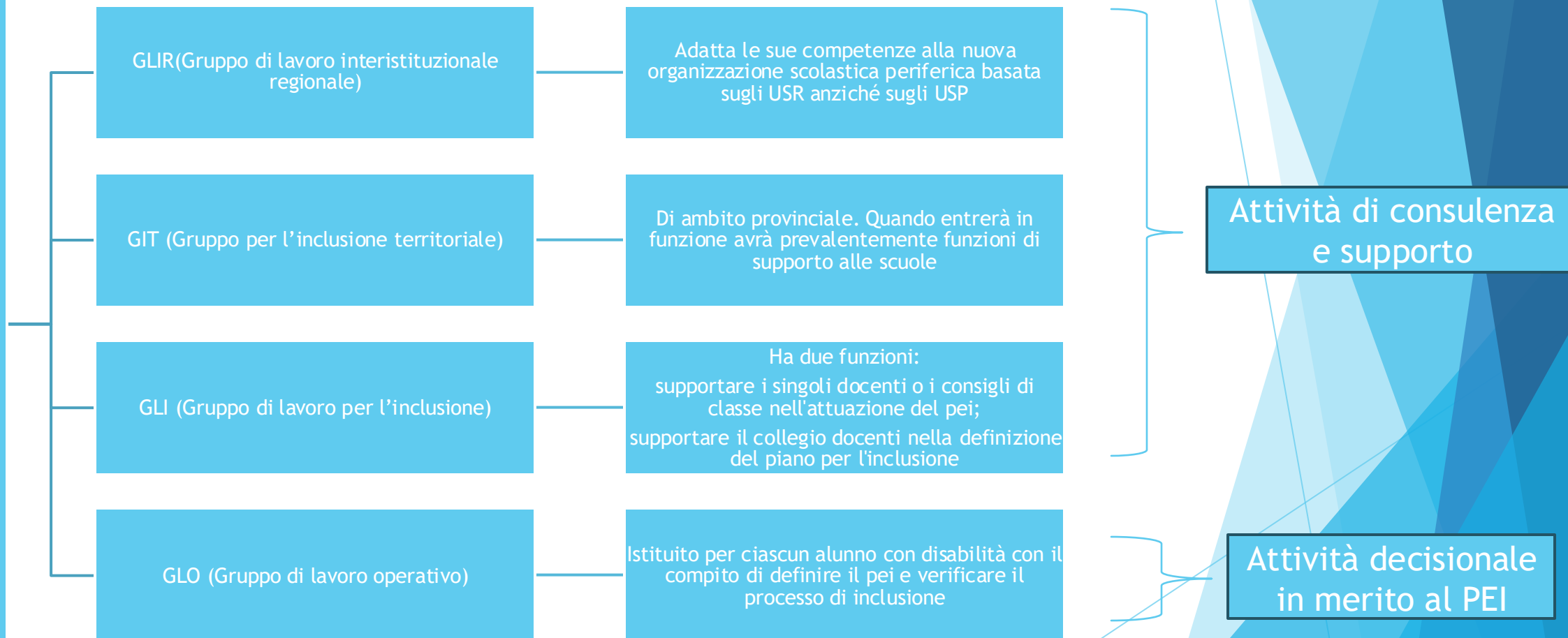
Emanuela D'Ambros – AT di Como

Caterina Mosa – AT di Pavia

25/11/2024

# Gruppi di lavoro per l'inclusione

IL D.lgs. n. 96





# Chi redige il PEI

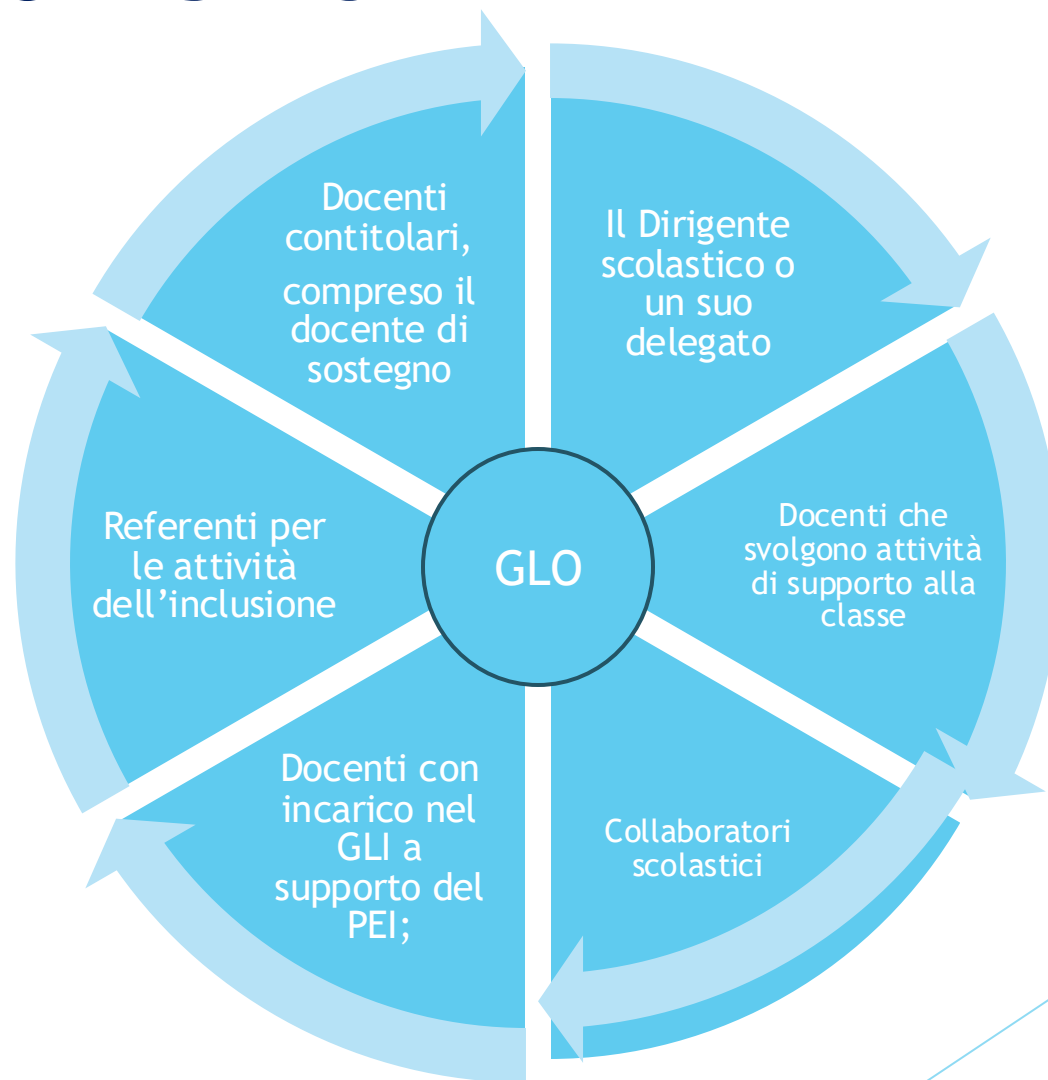
Redatto congiuntamente tra  
ASL/Scuola  
e con la collaborazione dei genitori  
(Lg. n. 104/92)

GLO come organo della scuola e  
gruppo di lavoro per la progettazione  
e la verifica attraverso il pei del  
processo di inclusione.

# COMPOSIZIONE DEL GLO



# FIGURE INTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



# FIGURE ESTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



# Chi forma, organizza e convoca il GLO



Il Dirigente scolastico compie un atto formale di nomina e di inserimento formale e permanente delle componenti nel GLO



Ai soggetti esterni chiede la disponibilità ad accettare l'incarico rispettando la riservatezza necessaria



Presentazione della famiglia per gli specialisti e richiesta di autorizzazione al trattamento dei dati sensibili



Dichiarazione da parte degli specialisti privati in merito all'eventuale retribuzione per partecipare all'incontro



# Come organizzare gli incontri

GLO

Il DS convoca il GLO attraverso una comunicazione diretta a tutti i membri

Per ogni incontro viene redatto un verbale (presenze/assenze, elementi fondamentali, decisioni prese)

Non è previsto il raggiungimento del numero minimo di partecipanti

La firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto all'inizio dell'anno (ottobre) e nella verifica finale

# Come organizzare gli incontri

GLO

Definire chiaramente l'obiettivo di inclusione scolastica

Utilizzare un metodo operativo che garantisca la condivisione

Garantire equità e rispetto tra i membri del gruppo

Leadership efficace

Sostenere gli insegnanti poco esperti

Ridurre i conflitti e la contrapposizione scuola-genitori

# Quali compiti per il GLO



Definire il PEI



Verificare il processo di inclusione  
(valutare gli interventi previsti)



Proporre la quantificazione delle  
ore e delle altre misure di  
supporto

All'interno del GLO è assicurata la partecipazione attiva degli  
anche degli studenti con disabilità

Gli incontri del GLO hanno lo scopo di individuare gli  
interventi più efficaci per superare le difficoltà dell'alunno  
pertanto la partecipazione dello stesso deve essere promossa

Tali indicazioni valgono per gli studenti con disabilità  
minorenni e maggiorenni.

Da notare che essi, sono titolari anche del diritto della privacy  
e pertanto dovranno autorizzare la partecipazione dei genitori  
agli incontri, nonché il loro accesso a informazioni riservate.



Collegialita'

Delega

# Il profilo del docente inclusivo

Valorizzare le diversità degli alunni: tutti gli alunni sono una risorsa e un punto di forza per l'educazione

Sostenere tutti gli alunni: I docenti devono avere buone aspettative di apprendimento per tutti gli alunni

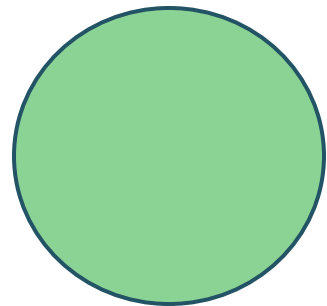
Lavorare in team: la collaborazione e il lavoro in gruppo sono approcci essenziali per tutti gli insegnanti.

Coltivare personalmente il proprio Life long learning professionali (sviluppo professionale continuo)

Combattere l'idea che l'inclusione riguardi solo quel 20% circa di alunni che presentano una qualche forma di bisogno educativo speciale, occorrerebbe estendere i benefici di individualizzazione e personalizzazione a tutti gli studenti;

le differenze degli alunni vanno rispettate, valorizzate e intese come una risorsa che migliora le opportunità di apprendimento e aggiunge valore alle scuole;

L'insegnante ha un impatto fondamentale stima gli alunni e lavora sull'espressione del loro potenziale di apprendimento; la classificazione e la categorizzazione (labeling) possono avere un impatto negativo sulle opportunità di apprendimento e di socialità.



- Saper distinguere tra il concetto di uguaglianza ed equità
- «fare le cose normali» nella logica della specialità
- Conoscere le diverse modalità e stili di apprendimento
- Saper individuare i modelli tipici e atipici dello sviluppo infantile ed in particolare delle abilità sociali e comunicative
- Costruzione di partnership e alleanze educative
- Metodologie e didattiche inclusive
- Le strategie metacognitive e di apprendimento per imparare



# Legge 107/2015 e Decreto Legislativo 66/2017

La contitolarità non è un supporto aggiuntivo o marginale, ma un'assunzione condivisa di responsabilità per il successo educativo di tutti gli studenti.

L. [104/92](#) art. 13 c. 6

“Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti”

Nei decreti 66 e 96 la parola sostegno è riferita:



Definizione delle risorse di sostegno

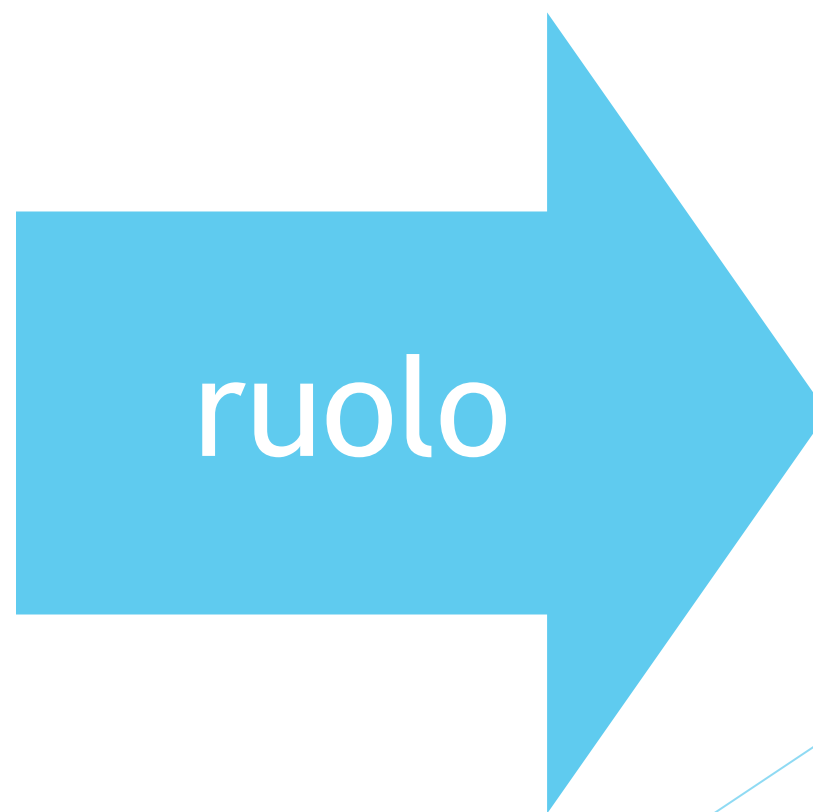


Formazione dei docenti per il sostegno



Non si fa riferimento a «compiti» del docente di sostegno

# Insegnante per il sostegno



# L'insegnante di sostegno

- Fornisce supporto didattico nella progettazione e realizzazione di interventi personalizzati.
- Collabora con il team docente nella pianificazione di strategie inclusive.
- Crea un ambiente accogliente per l'alunno e la classe.
- Si occupa della gestione della documentazione:  
PEI (Piano Educativo Individualizzato)



# Fornisce supporto didattico

Garantire, promuovere, favorire,  
sostenere

Per raggiungere gli Obiettivi

Analisi dei bisogni, coinvolgimento della  
famiglia

Per la progettazione degli interventi

Didattica, valutazione

Per l'Individuazione delle

Monitoraggio, adattamento,  
collaborazione feedback

Per la Realizzazione degli

# Principi fondamentali della collaborazione

Condivisione  
di obiettivi  
comuni

Valorizzazione  
delle  
competenze

Dialogo  
continuo e  
trasparente

praticamente



Co-progettazione del  
PEI

Coinvolgimento attivo del  
team docente



Co-teaching  
(insegnamento  
congiunto)

Modelli: One Teach, One  
Assist; Parallel Teaching



Uso di strumenti e  
materiali inclusivi

Mappe concettuali, risorse  
digitali



Formazione reciproca

Condivisione di esperienze  
e buone pratiche



# Il traguardo

Per l'alunno:  
maggiore coinvolgimento e autostima

Per la classe :  
clima inclusivo e cooperazione tra pari

Per il team docente:  
arricchimento delle competenze

# In classe



# Gestione del PEI

*La gestione della documentazione non è un obbligo burocratico,  
ma uno strumento per garantire il successo formativo e la piena partecipazione degli alunni:*

- ▶ Rapporto con la famiglia e con gli specialisti
- ▶ Griglie di osservazione.
- ▶ Schede di monitoraggio periodico.
- ▶ Software per la stesura collaborativa (es. piattaforme digitali scolastiche).

# Sfide e opportunità



SOVRACCARICO  
BUROCRATICO  
FORMAZIONE SPECIFICA  
MANCANZA DI CONTINUITA'  
DIDATTICA



CONDIVISIONE  
FORMAZIONE  
CONTINUA  
CONTITOLARITÀ



Non dimentichiamo che

L'inclusione non è l'obiettivo da raggiungere ma il mezzo per realizzare il successo formativo dei nostri studenti

**Booth, T., & Ainscow, M. (2002)** - *Index per l'inclusione: Promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola.*

Trento: Erickson.

**lanes, D. (2015)** - *Bisogni Educativi Speciali e inclusione: Le buone pratiche nella scuola.*

Trento: Erickson.

**Cornoldi, C., & Caponi, D. (2020)** - *Inclusione scolastica: Modelli teorici e strumenti operativi.*

Trento: Erickson.

▶ [bit.ly/25-11-24-test](https://bit.ly/25-11-24-test)